



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA

già PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA

Settore 4° - Lavori Pubblici e ed Infrastrutture

OGGETTO: SERVIZIO RELATIVO AL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLA VIABILITÀ COMPROMESSI DAGLI INCIDENTI STRADALI, MEDIANTE LA PULITURA E/O LA BONIFICA DELLA CARREGGIATA E DELLE SUE PERTINENZE.

RELAZIONE - CAPITOLATO D'ONERI



IL RUP E PROGETTISTA
(dott. Emanuele Criscione)

IL DIRIGENTE CAPO IV SETTORE
(dott. ing. Carlo Sinatra)

TITOLO I°- FINALITA' E OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Capo I°- Disposizioni generali

Art.1 Oggetto

Il presente capitolato disciplina le prestazioni inerenti all'affidamento del servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza della circolazione stradale, viabilità e reintegra delle matrici ambientali compromesse a seguito di incidenti stradali o di sversamenti di materiali sulle strade in gestione all'amministrazione precedente.

Il servizio consiste nel coordinamento e nell'esecuzione delle attività di ripristino post incidente e comprende le seguenti prestazioni minime, da svolgersi in conformità alle vigenti disposizioni in materia:

A) "Intervento standard" - intervento di ripristino della sicurezza stradale e reintegrazione delle matrici ambientali mediante bonifica con mezzi e prodotti idonei, dell'area interessata da incidenti stradali o da altro evento pericoloso per la circolazione stradale, mediante l'aspirazione dei liquidi inquinanti sversati e recupero dei detriti solidi, in dotazione funzionale dei veicoli, dispersi sulla piattaforma stradale e comunque eliminazione di ogni sostanza o materiale liquido o solido presente, a seguito del sinistro, sul piano viabile e sulle sue pertinenze (art. 3 D.Lgs. 285/1992 ss.mm.).

B) "Interventi perdita di carico" - attività di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegrazione delle matrici ambientali, a seguito del verificarsi di incidenti che comportano la perdita di carico da parte dei veicoli trasportanti coinvolti, limitatamente al piano viabile e alle sue pertinenze (art. 3 D.Lgs. 285/1992 ss.mm.ii).

C) "Ripristino condizioni originarie della sede viaria ante incidente" – attività di ripristino delle condizioni originarie della sede viaria dei manufatti infrastrutturali (cordoli, dossi, segnaletica verticale ed orizzontale) pre-evento. Nel caso in cui il sinistro abbia determinato danneggiamenti del patrimonio stradale provinciale (segnaletica, barriere di ritenuta o fonoassorbenti, pavimentazione, opere d'arte, ecc.) l'Affidatario è tenuto a dare immediata informazione all'Amministrazione. L'Amministrazione, nel caso in cui il responsabile dell'evento fosse individuato, darà indicazioni all'Affidatario sui tempi e le modalità per procedere al ripristino dello stato dei luoghi ante incidente. Qualora per comprovate motivazioni l'Affidatario non fosse in grado di dare comunicazione immediata, questa dovrà essere comunque effettuata entro le 12 ore successive all'intervento.

Gli interventi di cui alle precedenti lettere A) e B) devono essere regolarmente eseguiti dall'affidatario ancorché in assenza dell'individuazione del veicolo il cui conducente abbia causato l'evento e, quindi, in assenza della possibilità di recuperare i costi dalle compagnie assicuratrici.

In tali ipotesi i costi sostenuti dall'affidatario per l'esecuzione degli interventi oggetto della presente gara resteranno a carico dello stesso e non potranno in nessun caso essere addebitati al Libero Consorzio Comunale di Ragusa.

Con riferimento alle suddette tipologie di intervento il servizio di ripristino post incidente consiste nelle attività minime di seguito descritte:

- fornitura e posizionamento, nel più breve tempo possibile e secondo quanto imposto dal vigente Codice della strada, di segnaletica stradale per situazioni di emergenza, transenne, ecc. per la protezione di punti singolari a seguito di incidente o altro evento pericoloso per la circolazione stradale con rimozione di materiali o manufatti divelti (segnali stradali, pali illuminazione, guard-rail, parti di autovetture, cordone stradali, alberature, ecc.);
- pulitura e bonifica straordinaria della piattaforma stradale con mezzi e prodotti idonei, anche nel caso di sversamento di liquidi inquinanti di dotazione funzionale dei veicoli coinvolti in sinistro stradale, o altro evento pericoloso per la circolazione stradale;
- recupero dei rifiuti solidi relativi all'equipaggiamento dei veicoli, non biodegradabili, dispersi sul manto stradale;

- recupero e smaltimento (nel rispetto delle normative vigenti in materia di trasporto e smaltimento), di rifiuti di origine animale o di altra natura e di ogni altro materiale rilevante ai fini della normativa igienico-sanitaria e ambientale, disperso nell'ambito stradale;
- ogni altra attività necessaria al reintegro delle matrici ambientali a seguito della perdita di carichi trasportati e rovinati sul manto stradale e sulle sue pertinenze.

Gli interventi sopra descritti dovranno essere effettuati anche in caso di mancata individuazione del responsabile e gli oneri resteranno a carico dell'affidatario.

I lavori indicati alla lettera C) possono essere eseguiti direttamente dall'affidatario se in possesso dei requisiti, ovvero possono essere realizzate da imprese in possesso di idonea qualificazione ad eseguire l'intervento attraverso l'istituto del subappalto (limitato solo a questa tipologia di intervento C).

Art. 2 Costi del servizio

Il servizio in oggetto non comporta in alcun modo oneri economici a carico dell'Amministrazione, in quanto saranno sostenuti dalle compagnie di assicurazione che coprono la Responsabilità Civile Auto (RCA) dei veicoli interessati, tramite l'ottenimento delle indennità risarcitorie corrisposte e versate dalle stesse compagnie assicurative, a seguito degli interventi di ripristino post incidente e/o di ripristino stato dei luoghi, realizzati sulla rete stradale di competenza del medesimo Ente.

Nel caso sia rimasto sconosciuto il veicolo e/o il conducente dello stesso o non sia possibile recuperare i costi dalle compagnie RCA, l'affidatario si impegna ad effettuare i recuperi d'olio, di altri liquidi o materiali sversati dal veicolo, e gli interventi necessari a ripristinare la situazione "quo ante", senza alcun costo o onere per il Libero Consorzio Comunale di Ragusa.

Art. 3 Luogo di esecuzione delle prestazioni richieste

Costituiscono ad ogni effetto di legge luogo di esecuzione della prestazione oggetto del presente Capitolato tutte le "strade", le sue pertinenze e le opere d'arte (muri, tombini, ponti, sottopassi, sovrappassi etc.) nonché le piazzole di sosta, i relitti stradali afferenti il demanio provinciale e/o le strade in possesso o in gestione del Libero Consorzio Comunale di Ragusa. A tal fine fa parte integrante del presente capitolato la planimetria della rete stradale provinciale. La suddetta rete stradale potrà, in corso di esecuzione del servizio, subire modifiche in aumento o in diminuzione per effetto di competenze trasferite all'Amministrazione o dalla stessa trasferite a altri Enti.

Art. 4 Durata del servizio

L'Appalto avrà durata di 1 (uno) anni con decorrenza dal 01.01.2022 al 31.12.2022, fatta salva la necessità di una decorrenza successiva qualora l'espletamento della gara e/o l'esecuzione dei successivi controlli si protragano oltre il termine iniziale.

Il Libero Consorzio Comunale di Ragusa si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per 1 (uno) anni;

Il Libero Consorzio Comunale di Ragusa si riserva, altresì, la facoltà di prorogare il termine del contratto, per esigenze legate all'espletamento della nuova procedura di gara, per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi

In ogni caso l'aggiudicatario si obbliga, qualora non sia ancora stata completata la procedura per un nuovo affidamento, a garantire, su richiesta dell'Amministrazione e alle stesse condizioni dell'accordo sottoscritto, la continuità del servizio fino alla stipula del contratto con il nuovo aggiudicatario.

Art. 5 Aggiudicazione e stipula del contratto

L'Amministrazione procederà, a seguito dell'aggiudicazione, ad affidare il servizio mediante stipula di un contratto. All'uopo si precisa che l'aggiudicatario ha l'obbligo di produrre, entro e non oltre il termine assegnato, la documentazione necessaria per procedere alla stipula del contratto tra cui:

- cauzione definitiva;
- autocertificazione inerente agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
- ogni altro documento eventualmente richiesto per Legge.

Il Libero Consorzio Comunale di Ragusa si riserva la facoltà di richiedere l'avvio del servizio sotto le riserve di Legge nelle more della stipula del contratto.

Art. 6 Garanzie

Secondo le previsioni del bando a termini degli art. 93 e 103 del d.lgs. 50/2016.

Art. 7 Documentazione di gara

Costituiscono documenti necessari per l'Amministrazione, per gli offerenti nonché per l'aggiudicatario i seguenti documenti, il cui contenuto dovrà essere conosciuto e rispettato integralmente dalle parti:

- il bando di gara/disciplinare di gara;
- il capitolato d'oneri;
- la domanda di partecipazione alla procedura di gara;
- la documentazione amministrativa;
- l'offerta tecnica comprensiva di relazione esplicativa sull'organizzazione, mezzi, personale, metodi operativi e servizi aggiuntivi offerti e quant'altro l'offerente ritiene utile ai fini dell'assegnazione dei punteggi di cui al successivo art. 31.

Capo II°- Disposizioni specifiche

Art. 8 Sede Operativa

L'affidatario ha l'onere di utilizzare all'interno del territorio provinciale almeno una sede operativa, dalla quale partiranno i veicoli e i mezzi adibiti al servizio di *ripristino post-incidente* in modo da poter garantire tempi di intervento contenuti al massimo e comunque, salvo i casi di comprovata impossibilità, non superiori a quanto indicato al successivo art. 9.

Le sedi operative o centri logistici operativi potranno essere legate all'affidatario da vincoli contrattuali. Le stesse sono deputate alla realizzazione degli *interventi di ripristino post incidente*, con solerzia e tempestività.

L'affidatario del servizio deve disporre di un presidio, attivo con telefonata ad un numero verde, in servizio h 24 per 365 giorni l'anno, con personale specializzato per la gestione delle emergenze post-incidente stradale.

Art. 9 Modalità di attivazione del servizio e tempi di intervento

Gli interventi da attivarsi attraverso comunicazione ad apposita utenza telefonica a numero verde in servizio 24 ore su 24, per 365 giorni l'anno, possono essere richiesti:

- dal personale tecnico del Settore Viabilità dell'Ente;
- dal personale preposto alla sorveglianza del demanio stradale;
- dal funzionario tecnico reperibile dell'Ente;
- dal corpo di Polizia Provinciale;

- dagli altri organi di Polizia competenti territorialmente;
- dal corpo dei VV. FF. competente territorialmente.

I tempi di intervento dovranno essere contenuti al massimo e comunque, salvo casi di comprovata impossibilità, non superiori a 45 minuti.

Art. 10 Modalità di attuazione del servizio

L'affidatario dovrà svolgere il servizio di che trattasi utilizzando uno o più veicoli appositamente allestiti in base alle specifiche esigenze operative; tali mezzi, conformi alle prescrizioni previste dalla vigente normativa di legge, dovranno espressamente possedere le caratteristiche e gli accorgimenti tecnici, debitamente omologati, al fine di consentire lo svolgimento dell'attività lavorativa in condizioni di sicurezza per persone e cose, rimanendo comunque esclusa qualsiasi responsabilità dell'Ente. Dovranno essere altresì dotati di dispositivo supplementare di segnalazione visiva a luce lampeggiante gialla e, ai fini di sicurezza e di efficienza/efficacia operativa, di sistema di illuminazione del teatro dell'intervento, da attivare di notte o in caso di scarsa visibilità.

Qualora espressamente richiesto gli interventi per il ripristino delle condizioni di viabilità e sicurezza dell'area interessata da incidenti, comportanti la presenza sulla piattaforma stradale di residui e/o di materiali trasportati o di condizioni di pericolo per la fluidità del traffico, così come gli interventi per il ripristino dello stato dei luoghi potranno essere eventualmente posti sotto la direzione di operatori della Provincia.

Il personale addetto alle operazioni in strada dovrà essere dotato di vestiario che lo renda visibile anche in condizioni di scarsa visibilità e in possesso di tutte le dotazioni di sicurezza previste dal d.lgs. 81/2008 e s.m.i; la tipologia degli indumenti e le caratteristiche dei materiali dovranno essere conformi alle prescrizioni previste dalla vigente normativa. Il personale operante dovrà ricevere preventivamente, a cura della Società affidataria, specifica formazione sulle modalità di svolgimento del servizio, tenuto conto che lo stesso dovrà essere svolto nel rispetto delle norme seguenti.

- norme per il segnalamento temporaneo di pericoli e/o parzializzazione della sede stradale secondo idisposti del Codice della Strada del suo Regolamento di Attuazione e dal D.M.10 luglio 2002 e D.I. 22/01/2019 e ss.mm.ii.;
- norme di sicurezza per gli interventi operativi in presenza di traffico;
- tecniche e modalità di intervento sui veicoli trasportanti merci pericolose e sui relativi "sversamenti";
- tecniche e modalità di intervento per la bonifica dell'area interessata dall'incidente, con aspirazione/rimozione dalla sede stradale di ogni tipo di sostanza, liquido inquinante, detrito etc. conformemente a quanto prescritto dal Codice dell'Ambiente e s.m.i.;
- importanza, ai fini della sicurezza della circolazione, dello sgombero tempestivo della piattaforma stradale;
- tecniche e modalità di intervento per il recupero di rifiuti di origine animale o di altra natura;
- utilizzazione di prodotti a norma di legge, possibilmente biologici, o ecologici e certificati.

L'affidatario si impegna, qualora l'addetto intervenuto sul posto riscontri, in assenza dell'Organo di Polizia, ovvero del personale dell'Amministrazione, danni cagionati alle strutture stradali, a far sì che questi ne dia comunicazione immediata alla Centrale operativa, per il successivo inoltro dell'informazione all'Amministrazione.

In caso di intervento "a vuoto", vale a dire su incidente privo di sversamento e/o di detriti solidi dispersi, nulla sarà addebitato all'Amministrazione, alle compagnie di assicurazione, oppure al cittadino.

Art. 11 Mezzi e strumentazione operativa

L'affidatario è obbligato all'utilizzo di idonei veicoli appositamente omologati ed allestiti, in misura necessaria alla tipologia e complessità dell'intervento per la quale è stato chiamato. I veicoli dovranno essere omologati, ove previsto per Legge, ed essere equipaggiati per l'intervento in qualsiasi condizione meteorologica e ambientale. In ogni caso i veicoli dovranno essere provvisti di adeguati equipaggiamenti e apparecchiature per consentire lo svolgimento di tutte le attività in tempi brevi al massimo della efficienza, efficacia e tempestività.

Esemplificativamente tutti i mezzi in dotazione debbono rispondere ai seguenti requisiti:

- a) essere equipaggiati per le specifiche esigenze operative del servizio,
- b) possedere le caratteristiche e gli accorgimenti tecnici al fine di consentire lo svolgimento dell'attività lavorativa in condizioni di sicurezza per persone e cose, rimanendo comunque esclusa qualsiasi responsabilità dell'Ente;
- c) essere equipaggiati con speciali attrezzature;
- d) essere conformi alle vigenti prescrizioni di Legge e Regolamento anche in ordine al trattamento e gestione dei rifiuti;
- e) recare il logo dell'aggiudicatario;

L'aggiudicatario deve fornire all'Ente procedente la mappatura della localizzazione dei "veicoli" operanti sulla rete stradale di competenza, le indicazioni del responsabile competente alla gestione del servizio. L'ufficio e/o il responsabile gestiranno i rapporti organizzativi con l'Ente, intendendosi come tali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: richieste particolari anche degli Organi di polizia competenti allo svolgimento di taluni servizi, chiarimenti su eventuali disservizi nei rapporti con la Centrale operativa, ecc.

Le Parti concordano di programmare incontri periodici trimestrali per fare il punto della situazione, con l'analisi del complesso delle attività svolte dagli operatori della ditta Affidataria, allo scopo di verificare qualità e quantità degli interventi, per poter introdurre eventuali miglioramenti.

Art. 12 Strumentazione tecnologica ed informatica di supporto

L'affidatario dovrà essere munito di strumento efficace di informazione a disposizione dell'Ente procedente. Nell'ottica di offrire la massima trasparenza all'attività svolta, l'affidatario deve assicurare all'Ente procedente la possibilità di consultazione della propria "banca dati", contenente tutta la documentazione disponibile, con accesso protetto da procedura di *login* e *password*, che prevede una diversa selezione dei dati degli interventi attivati ed effettuati, delle operazioni svolte, delle procedure intraprese per il recupero costi dalle compagnie RCA, nonché di tutte le eventuali ed ulteriori informazioni necessarie per monitorare l'operato degli operatori e/o necessari anche ai fini statistici.

L'Ente procedente, gli offerenti e l'aggiudicatario, ai sensi del 13 D.lgs. 196/2003 e ss.ii.mm. nonché ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, dichiarano fin da ora di obbligarsi reciprocamente all'assoluto rispetto della riservatezza e della sicurezza nel trattamento dei dati che siano stati acquisiti.

Art. 13 Obblighi in materia di tutela ambientale

L'affidatario del servizio è obbligato, in qualità di intermediario, alla gestione dei rifiuti, al controllo e alla tracciabilità della filiera dei rifiuti prodotti, per effetto dell'attività di ripristino post incidente, conformemente a quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, e s.m.i.

TITOLO II°- OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELLE PARTI

Capo I° - Obblighi ed oneri a carico dell'appaltatore o affidatario

Art. 14 Obblighi di diligenza, correttezza e buona fede

L'affidatario è obbligato ad eseguire il servizio con diligenza e buona fede, impegnandosi a dare tempestiva comunicazione all'Amministrazione procedente circa le eventuali variazioni che dovessero rendersi necessarie ai fini dell'esatto e migliore adempimento della prestazione; tale comunicazione dovrà avvenire con celerità e comunque in tempo congruo da consentire alla controparte di adottare tutti i provvedimenti di propria competenza.

L'Amministrazione procedente, alla luce dei rilevanti interessi posti a tutela, appura la sussistenza di una struttura aziendale tale da consentire l'unitaria gestione del *servizio di ripristino post incidente* e del *ripristino dello stato dei luoghi* nel rispetto delle leggi vigenti.

Art. 15 Osservanza di disposizioni e direttive

Nell'espletamento del servizio dovranno essere osservate scrupolosamente le disposizioni contenute nel presente capitolato e tutte le altre disposizioni dettate dall'Amministrazione che siano esecutive, anche implicitamente, delle norme del bando o dello stesso capitolato o di norme di Legge.

Art. 16 Responsabilità dell'affidatario

Il servizio oggetto di concessione per il ripristino post-incidente e il ripristino dello stato dei luoghi è da considerarsi ad ogni effetto di legge di pubblico interesse e, come tale, non potrà essere sospeso o abbandonato neanche in pendenza di controversie giudiziali o stragiudiziali.

In caso di sospensione o abbandono, anche parziale del servizio, eccettuati i casi di forza maggiore – ferme restando le eventuali responsabilità penali nascenti dalla sospensione o dall'interruzione – l'Ente procedente potrà senz'altro sostituirsi all'affidatario per l'esecuzione d'ufficio a danno e spese dell'inadempiente, oltre ad applicare le penalità previste al successivo art. 24.

Gravano esclusivamente sull'affidatario eventuali responsabilità civili per atti e fatti inerenti e/o conseguenti alla gestione del servizio affidato di ripristino post-incidente e di ripristino dello stato dei luoghi.

L'affidatario è, infatti, responsabile verso l'Amministrazione procedente per tutto ciò che concerne il buon funzionamento del Servizio e verso terzi per danni provocati a persone o cose durante lo svolgimento dello stesso.

A garanzia di tale responsabilità, prima della firma del contratto, l'affidatario dovrà dimostrare di essere titolare di idonea polizza assicurativa con valore massimale di almeno dieci milioni di euro, a garanzia e copertura della responsabilità civile verso terzi, per danni derivanti dal mancato puntuale ripristino delle condizioni di sicurezza stradale post incidente.

L'affidatario, inoltre, resta responsabile nei confronti dell'Amministrazione procedente dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali derivanti dal presente capitolato e si obbliga a tenerla indenne da ogni pretesa, azione o ragione che possa essere avanzata da terzi in dipendenza dell'esecuzione del servizio.

Art. 17 Divieto di cessione del contratto

L'affidatario non potrà cedere il contratto concernente i servizi aggiudicati.

Prestazioni non prevalenti rispetto all'economia e all'unitarietà del servizio concesso, delle quali, comunque, assumerà ogni responsabilità e rischio, possono essere affidate dall'Affidatario a

soggetti diversi, purché qualificati; l'affidatario sarà tenuto, pertanto, ad eseguire, di regola, in proprio le attività preordinate allo svolgimento del contratto per il servizio di ripristino affidato. L'inosservanza dei divieti di cessione comporterà la risoluzione di diritto del contratto con addebito di colpa all'aggiudicatario il quale sarà tenuto a sostenere tutti gli oneri conseguenti, compresi quelli derivanti dal rinnovo della procedura ad evidenza pubblica e al risarcimento del danno.

L'Amministrazione procedente, alla luce dei rilevanti interessi posti a tutela, appura la sussistenza di una struttura aziendale tale da consentire l'unitaria gestione del *servizio di ripristino* nel rispetto delle leggi vigenti.

Art. 18 Personale addetto al servizio

L'appaltatore dovrà avvalersi di un congruo numero di personale appositamente qualificato che garantisca l'efficacia e la tempestività degli interventi.

Il personale impiegato deve tenere un comportamento corretto e civile nei confronti dell'utenza e svolgere il servizio assegnato con alto senso di responsabilità.

Art. 19 Trattamento retributivo, tutela sanitaria e previdenziale del personale dipendente.

L'appaltatore è obbligato ad attuare nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti occupati per l'esecuzione del servizio condizioni retributive e normative non inferiori a quelli risultanti dai contratti collettivi di lavoro di categoria.

Inoltre è obbligato ad effettuare il regolare versamento degli oneri previdenziali ed assistenziali che disposizioni di legge, regolamenti e contratti di lavoro pongono a suo carico, nonché ad assolvere tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e di prevenzione e protezione degli infortuni sul lavoro.

Art. 20 Obblighi in materia di diritto al lavoro dei disabili

L'Affidatario del servizio ha l'obbligo di rispettare le norme inerenti al collocamento obbligatorio dei disabili, di cui alla legge 12 marzo 1999 numero 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", e di fare, in sede di presentazione dell'offerta, apposita dichiarazione sul punto.

Art. 21 Controllo e mantenimento dei requisiti

Per tutta la durata del contratto di affidamento del *servizio di ripristino* de quo, l'affidatario dovrà garantire il mantenimento dei requisiti e delle caratteristiche oggetto del presente documento, all'uopo l'Amministrazione, potrà effettuare controlli e richiedere documenti, per appurare la continuazione della regolare titolarità degli elementi assunti a fondamento della procedura.

Capo II°- Obblighi ed oneri a carico dell'Ente procedente

Art. 22 Cessione dei diritti e delle azioni nascenti dal danno causato alla sede stradale

Al fine di consentire all'affidatario lo svolgimento del servizio di ripristino sia post-incidente che dello stato dei luoghi l'Amministrazione cede espressamente ogni diritto e azione, verso i soggetti di cui all'art. 2054 del C.C., nascenti dal danno causato alla sede stradale o alle sue pertinenze e agli impianti, dalla fuoriuscita di oli, idrocarburi, altri liquidi inquinanti o detriti e/o altro materiale per cui si è reso necessario l'intervento di ripristino.

Nel caso in cui non fosse possibile risalire all'autore del danno (per es. perdita d'olio o di

altri liquidi dal veicolo,...) l’Affidatario interverrà, su richiesta dell’Ente procedente o di altra Organo di Polizia, per ripristinare la situazione “quo ante” senza alcun costo o onere per il Libero Consorzio Comunale di Ragusa.

Art. 23 Rapporto di incidente

L’Ente procedente si impegna a rilasciare all’affidatario, in tempi ragionevolmente brevi e, comunque, entro e non oltre quarantacinque giorni dalla data di richiesta, copia del rapporto di incidente e ogni altra informazione necessaria per consentire l’esercizio dei diritti previsti al precedente art. 22. L’Ente si impegna inoltre ad emanare specifiche direttive al proprio personale dipendente e a tutti gli Organi di polizia stradale che operano sulla rete stradale di propria competenza, allo scopo di rendere note le procedure sopra citate, cui attenersi e trasmettere all’affidatario, l’elenco della rete stradale di propria competenza o in gestione.

Gli Operatori di Polizia Provinciale che procedono al rilievo del sinistro daranno atto, nelle relazioni del loro intervento, dell’orario di arrivo degli addetti alle operazioni di bonifica e, ove possibile, compatibilmente con lo svolgimento delle altre attività d’istituto, anche dell’orario in cui terminano dette operazioni.

TITOLO III°- INADEMPIMENTI, PENALITÀ E RISOLUZIONE

Art. 24 Penalità

In caso di inadempienza degli obblighi contrattuali assunti dall’affidatario, l’Ente procedente potrà pretendere, oltre all’obbligo di porre rimedio all’inadempimento accertato entro il termine stabilito in sede di contestazione, anche il pagamento di una sanzione da Euro 50,00 sino a euro 500,00, in ragione della gravità della violazione e dell’importanza rivestita dall’obbligazione inadempita, avuto riguardo all’interesse dell’Ente procedente.

Per inadempimenti particolarmente gravi che arrechino notevole danno, anche d’immagine (per esempio, in caso di sospensione o abbandono del servizio) il Libero Consorzio Comunale di Ragusa potrà trattenere a titolo di sanzione un importo fino alla somma prevista dalla fideiussione oltre al risarcimento danni, da corrispondere unitamente al primo versamento utile.

Art. 25 Risoluzione del contratto per inadempimento

L’Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto per gravi inadempimenti agli obblighi contrattuali, debitamente contestati all’Affidatario; si applica l’art. 1453 del c.c.. In tale ipotesi il Responsabile del procedimento procederà alla formulazione, per iscritto, della contestazione degli addebiti all’Affidatario assegnandogli il termine di 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi per adempiere ai suoi obblighi contrattuali e/o per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l’Affidatario abbia risposto o adempiuto agli obblighi contrattuali, l’Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto, salvo il diritto al risarcimento del danno; tale risoluzione verrà formalmente dichiarata con apposito provvedimento amministrativo motivato e comunicato all’Affidatario a mezzo PEC.

Si procederà inoltre alla risoluzione espressa del contratto ai sensi dell’articolo 1456 del codice civile nei seguenti casi:

- fallimento dell’Affidatario;
- mancata reintegro della cauzione;
- effettuazione di transazioni senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane Spa, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 3 legge 13 agosto 2010, n. 136;
- nelle ipotesi previste dalla legge.

In caso di risoluzione del contratto o di fallimento dell'Affidatario, l'Ente si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla presente gara, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento

TITOLO IV - AGGIUDICAZIONE DELLA GARA - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 26 Criterio di aggiudicazione del servizio

Il servizio è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e - ai sensi dell'art. 95 comma 7 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii..

Ai fini dell'aggiudicazione della gara è prevista l'attribuzione di un punteggio massimo ottenibile pari a 100 (cento), sulla base dei criteri di valutazione indicati ai successivi articoli 31 e ss.

Il punteggio minimo che la relazione tecnica dovrà raggiungere è di 60/100, pari ai sei decimi del punteggio massimo previsto per la relazione tecnico/gestionale. Le offerte che totalizzano un punteggio inferiore a 60/100 saranno automaticamente escluse, in quanto non congrue rispetto ai livelli tecnico-qualitativi richiesti dall'Amministrazione procedente.

Fatto salvo quanto previsto al precedente comma, la gara sarà aggiudicata all'offerta che avrà ottenuto il maggior punteggio su base 100.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

La stazione appaltante si riserva, in ogni caso, il diritto di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Art 27 Anomalia delle offerte

Le offerte anomale saranno valutate ai sensi dell'art. 97 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Art. 28 Obbligatorietà dell'offerta

Mentre con la presentazione dell'offerta la ditta è immediatamente obbligata nei confronti dell'Ente procedente ad effettuare la prestazione con le modalità e nei termini previsti dal capitolato, per l'Ente procedente il rapporto obbligatorio nascerà solo dopo l'approvazione e l'efficacia della determinazione di affidamento definitivo e la stipula del contratto.

Art. 29 Commissione di gara

La valutazione delle offerte sarà affidata ad una apposita commissione nominata ai sensi degli artt. 77 e ss. del d.lgs. 50/2016.

Art. 30 Trattamento dei dati

L'Ente procedente, gli offerenti e l'aggiudicatario, ai sensi del decreto legislativo numero 196 del 30 giugno 2003 e successive modificazioni e integrazioni e del Regolamento (UE) 2016/679 dichiarano fin da ora:

- di prestare il consenso al trattamento dei dati;
- di obbligarsi reciprocamente all'assoluto rispetto della riservatezza e della sicurezza nel trattamento dei dati che siano stati acquisiti ai fini dell'esecuzione della fornitura;
- di voler rispondere anche per il fatto del personale dipendente che eventualmente li divulghi e ne faccia oggetto di sfruttamento.

I dati personali degli operatori economici partecipanti, raccolti dall'Amministrazione per l'espletamento della gara di concessione del servizio saranno trattati esclusivamente per i fini della procedura di gara medesima e per i successivi adempimenti contrattuali.

Titolo V°- VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Art. 31 Criteri valutativi

L'offerta economicamente più vantaggiosa verrà individuata attraverso la valutazione dei fattori di cui all'elenco seguente attribuendo il punteggio in base ad una valutazione dei criteri di seguito indicati:

	CRITERIO A)	ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA E MODALITA' OPERATIVE DEL SERVIZIO DI RIPRISTINO		PUNTI 50
	SUB-CRITERIO	A 1)	Struttura organizzativa impiegata nell'espletamento del servizio e metodologie utilizzate	max punti 20
	SUB-CRITERIO	A 2)	Strumentazione tecnologica ed informatica a supporto della gestione delle emergenze connesse al verificarsi di incidenti stradali, per la maggiore tutela dell'incolumità delle persone, per la sicurezza della strada e per il rispetto dell'ambiente	max punti 15
	SUB-CRITERIO	A 3)	misure oggettivamente valutabili e verificabili utilizzate per garantire la sicurezza degli operatori durante gli interventi di ripristino	max punti 15
	CRITERIO B)	CARATTERISTICHE DEI MEZZI E DEI PRODOTTI UTILIZZATI PER L'ATTIVITA' DI RIPRISTINO POST SINISTRO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA ECOCOMPATIBILITA' E AL RISPETTO DELLA QUALITA' ECOLOGICA		PUNTI 30
	SUB-CRITERIO	B 1)	Caratteristiche dei mezzi e della strumentazione utilizzata per lo svolgimento del servizio, livelli di informatizzazione	max punti 10
	SUB-CRITERIO	B 2)	Procedure e metodologie di gestione dei rifiuti atte a garantire la tracciabilità delle operazioni	max punti 10
	SUB-CRITERIO	B 3)	Caratteristiche dei prodotti impiegati, con particolare riferimento alla ecocompatibilità e al rispetto della qualità' ecologica	max punti 10
	CRITERIO C)	SERVIZI MIGLIORATIVI senza costi aggiuntivi per l'Ente Descrivere le eventuali soluzioni migliorative proposte, evidenziando quelle finalizzate ad aumentare la qualità e l'efficacia del servizio erogato		PUNTI 20
TOTALE				100

TITOLO VI°- DISPOSIZIONI FINALI

Art. 32 Spese contrattuali

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti alla aggiudicazione e alla stipulazione e registrazione del contratto sono da intendersi a totale carico dell'affidatario.

Art. 33 Definizione delle controversie

Per qualsiasi controversia relativa alla interpretazione e/o all'esecuzione del presente capitolato, tra l'ente e la ditta affidataria, il Foro competente è quello di Ragusa.
È esclusa la competenza arbitrale.

Art. 34 Norme di rinvio

Per quanto non espressamente regolato nel presente capitolato, le parti fanno riferimento alla disciplina prevista dal d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i e dal Codice Civile e alle norme vigenti in materia di sicurezza, strade, ambiente etc.